

Pratica SAC RE Valsat n. 23845/2023  
Pratica SAC RE Art. 52 DPR 327/2001 n. 22257/2021

**Provincia di Reggio Emilia**  
Servizio Pianificazione Territoriale  
Piazza Gioberti n. 4  
42121 Reggio Emilia  
PEC: [provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it](mailto:provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it)

**OGGETTO: Valsat della variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bibbiano, Montecchio Emilia e Sant’Ilario d’Enza nell’ambito del Procedimento unico di cui all’art. 52 quater del DPR 327/2001, per l’inserimento negli elaborati grafici del tracciato di: Metanodotto “Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6”) – 100 (4”) DP 75 bar” che interessa la Provincia di Reggio Emilia nei Comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la Provincia di Parma nei Comuni di Parma e Montechiarugolo – rapporto istruttorio**

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l’art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015, si trasmette il sotto riportato Rapporto istruttorio.

## RAPPORTO ISTRUTTORIO

Premesso che:

- Snam Rete Gas spa in data 18/01/2022 ha presentato ad ARPAE SAC Reggio Emilia la domanda completa di autorizzazione per l’installazione ed esercizio del metanodotto denominato “Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6”) – 100 (4”) DP 75 bar” che interessa la Provincia di Reggio Emilia nei Comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la Provincia di Parma nei Comuni di Parma e Montechiarugolo, acquisita agli atti ARPAE al prot. n. PG/2021/0121398 del 03/08/2021, PG/2021/189435 del 09/12/2021 e infine PG/2022/6983 del 18/01/2022 (domanda completa);

- la costruzione e l'esercizio di tale opera saranno autorizzati nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52 quater del DPR 327/2001, che, ai sensi della Legge Regionale n. 13/2015, è di competenza dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia;
- nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52 quater del DPR 327/2001 ARPAE SAC Reggio Emilia ha convocato la Conferenza di servizi al fine di acquisire ogni autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominato necessario per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio del metanodotto;
- gli elaborati di progetto sono stati pubblicati sul BURERT con avviso n. 56 del 02/03/2022;
- l'autorizzazione unica ai sensi del DPR 327/2001 comporterà variante allo strumento urbanistico dei Comuni di Sant'Ilario d'Enza, Montecchio Emilia e Bibbiano in Provincia di Reggio Emilia e dei Comuni di Parma e Montechiarugolo in Provincia di Parma ai fini della localizzazione e dell'apposizione dei vincoli preordinati agli espropri dei terreni, nonché dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto.

Premesso inoltre che:

- nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 52 quater del DPR 327/2001, la presente Valsat riguarda la variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bibbiano, Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza in Provincia di Reggio Emilia per l'inserimento del tracciato del metanodotto negli elaborati grafici dei relativi strumenti urbanistici;
- il Comune di Bibbiano, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 13/03/2023, il Comune di Montecchio Emilia, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/05/2023 e il Comune di Sant'Ilario d'Enza, con con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29/12/2022, interessati dal tracciato dell'opera in oggetto, hanno espresso il proprio atto di assenso al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi del DPR 327/2001 a Snam Rete Gas spa per la costruzione ed esercizio del metanodotto in progetto con effetti di variante ai propri strumenti urbanistici comunali;
- il Comune di Montecchio Emilia, nella suddetta Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 30/05/2023 ha altresì deliberato di prescrivere la rimozione e lo smantellamento delle condotte previste in dismissione, come previsto dal progetto;

Considerato che dagli elaborati di progetto e dal Rapporto ambientale Valsat emerge che:

- il progetto relativo alla razionalizzazione della linea “Traversetolo – Bibbiano” interessa vari metanodotti e prevede in particolare la messa in opera di una serie di linee secondarie di vario diametro (derivazioni, allacciamenti, ricollegamenti e rifacimenti di limitata lunghezza) e la rimozione integrale di alcune linee che saranno poste fuori esercizio;
- l’opera di razionalizzazione della rete si rende necessaria per mantenere un adeguato livello di sicurezza dei metanodotti denominati Allacciamento Comune di Montecchio Emilia, Allacciamento Comune di Bibbiano e Allacciamento BI.MA.VA;
- i tracciati dei nuovi metanodotti, aventi lunghezza complessiva di circa 1,750 km, si sviluppano nei territori delle Province di Reggio Emilia e Parma ed interessano i Comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano, Parma e Montechiarugolo; nel territorio provinciale di Reggio Emilia la lunghezza complessiva dei nuovi tracciati (sei linee secondarie) è pari a 1,585 km, mentre la dismissione (otto linee) riguarda uno sviluppo totale di 10,935 km;
- gli interventi interessano vari Siti Rete Natura 2000, nessuno dei quali direttamente interferito dalle opere in progetto; gli elaborati sono comprensivi di Studio di incidenza (elaborato REL-AMB-E-00009) riferito nello specifico ai seguenti Siti di interesse comunitario, compresi tra 500 metri e 5 km dall’asse dei tracciati dei metanodotti;:
  - o ZSC-ZPS IT4030023 - Fontanili di Gattatico e Fiume Enza;
  - o ZSC-ZPS IT4020027 - Cronovilla;
  - o ZSC IT4030007 - Fontanili di Corte Valle Re;
  - o ZSC IT4030024 - Colli di Quattro Castella;
- nello Studio di incidenza si evidenzia che le opere in progetto non determinano interferenze dirette o indirette nei confronti degli habitat e delle specie tutelate presenti all’interno dei Siti indagati;
- in riferimento ai Siti ZSC IT4030014 - Rupe di Campotrera, Rossena e ZSC IT4030017 - Ca’ del Vento, Ca’ del Lupo, Gessi di Borzano, posti ad una distanza di oltre 5 km dagli assi dei tracciati dei metanodotti, nello Studio di incidenza si sottolinea che in considerazione della distanza molto elevata che intercorre tra il tracciato e le aree protette non si è ritenuto necessario svolgere valutazioni sulle possibili incidenze, né sulle componenti abiotiche, né su quelle biotiche;
- nel territorio comunale di Sant’Ilario d’Enza gli interventi in progetto interessano una porzione di territorio assoggettata a vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142 comma 1) lettera g) del D.Lgs n. 42/2004 (bosco); gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica (elaborato REL-AMB-E-00001);

- per quanto riguarda gli aspetti urbanistici, si prevede l'inserimento dell'opera in progetto negli strumenti urbanistici dei Comuni di Bibbiano, Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- nel Rapporto ambientale Valsat (elaborato REL-AMB-E-00010) si evidenzia in sintesi che:
  - o sono state svolte analisi e valutazioni in merito ai possibili impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi in progetto, basate anche sugli approfondimenti tematici che costituiscono parte integrante del progetto;
  - o al termine dei lavori verrà ripristinata l'attuale situazione dei suoli interessati dagli interventi;
  - o l'esercizio delle opere in progetto non comporta emissioni, che saranno generate unicamente dai mezzi impiegati nelle fasi di cantiere, durante le quali saranno adottate misure preventive volte a minimizzare le possibilità di contaminazione del suolo e dell'acqua di falda per potenziale sversamento accidentale di sostanze provenienti dai mezzi utilizzati;
  - o ad opera terminata e posta in esercizio i nuovi metanodotti saranno completamente interrati e le fasce di lavoro saranno interamente ripristinate; gli unici elementi fuori terra saranno i cartelli segnalatori dei metanodotti e gli impianti di linea posti lungo i tracciati, che, per le loro modeste dimensioni non comportano modifiche significative dell'assetto paesaggistico, né in un intorno prossimo, né in un più ampio quadro percettivo;
  - o presso gli impianti di linea che saranno realizzati lungo i tracciati in progetto saranno effettuati interventi di mitigazione al fine di ridurre la percezione visiva che si potrebbe avere da strade e insediamenti rurali presenti in zona, per il corretto inserimento paesaggistico dei manufatti nel contesto circostante;
  - o gli interventi consisteranno sostanzialmente nella realizzazione di filari misti di specie arboree ed arbustive sui quattro lati dei manufatti, con disposizione delle essenze in modo più naturale e meno geometrico possibile;
  - o a seguito degli interventi previsti dal progetto non sono attesi impatti negativi significativi sulle componenti ambientali.

Visti gli allegati pareri rilasciati nell'ambito del procedimento unico di cui all'art. 52 quater del DPR 327/2001 da parte di:

- Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente dell'Emilia-Romagna, Servizio Sistemi Ambientali, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/129262 del 04/08/2022; relazione tecnica nel quale sono analizzate le componenti ambientali interessate dalle opere in progetto e sono contenute condizioni e prescrizioni volte a ridurre e minimizzare gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione degli interventi previsti dal progetto;

- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene Pubblica, prot. n. 2023/0000258 del 02/01/2023 ad esito favorevole;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2023U0008633 dell'11/05/2023; autorizzazione n. 24604 per la realizzazione di n. 3 attraversamenti con tubazione gas del Canale Demaniale d'Enza, dell'Irrigatorio Campagnolo e del Diversivo Ariana;
- Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, prot. n. 60616 del 06/03/2023; parere espresso in riferimento agli aspetti di tutela archeologica in cui si autorizzano le indagini di archeologia preventiva come da progetto trasmesso;
- Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna, prot. n. 5039 del 02/08/2022; in riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica nel parere si riporta quanto segue: *"Per quanto riguarda gli aspetti di tutela paesaggistica, relativi all'intero territorio coinvolto dall'intervento, non si riscontrano elementi di impatto negativi circa i caratteri del contesto paesaggistico vincolato e pertanto non si ravvisano elementi ostativi in merito alla compatibilità delle opere descritte, esprimendo parere favorevole sulla proposta progettuale presentata. Si chiede il rigoroso rispetto e applicazione delle opere di mitigazione previste nel progetto e una effettiva e tempistica attuazione dei ripristini post-cantiere"*;
- Regione Emilia-Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Reggio Emilia, prot. n. 40355 del 02/08/2022; nulla osta idraulico ai sensi del RD n. 523/1904 nel rispetto dell'accordo sostitutivo del provvedimento concessorio approvato con Determina Dirigenziale di ARPAE n. 4379 del 24/09/2019 e in conformità al progetto presentato;
- Regione Emilia-Romagna, Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane, Area Biodiversità, prot. n. 47457 del 15/05/2023; espletata la pre-valutazione di incidenza, dalla quale si evince che gli interventi non determinano incidenza negativa significativa sui siti della Rete Natura 2000 interessati, comunica l'esito positivo della valutazione di incidenza;
- Aeronautica Militare, Comando Rete P.O.L. Parma, prot. n. 3660 del 30/06/2023; autorizzazione all'esecuzione dei lavori previsti in corrispondenza dell'interferenza con l'Oleodotto Militare P.O.L. nel tratto Parma – Ravenna Dn 6", tronco B, foglio n. 7 - 21, mappale n. 291, in località Strada Maglio, nel Comune di Montecchio Emilia (RE);
- Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna" prot. n. 3396 del 27/02/2023; Nulla Osta n. 44-23 alla realizzazione dell'opera senza imposizione di vincoli;

- Lepida scpa, prot. n. 426 del 07/12/2022; parere favorevole, subordinato al riconoscimento, prima dell'esecuzione delle opere, degli oneri derivanti dalla risoluzione delle interferenze fra la rete in cavo Lepida e le opere progettate;
- Terna rete Italia, rete di Trasmissione Nazionale, Dipartimento di Trasmissione Centro-Nord, prot. n.55435 del 27/06/2022; parere favorevole con condizioni e prescrizioni inerenti gli elettrodotti Terna che attraversano l'area interessata dagli interventi in progetto;
- Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali Divisione XIV – Ispettorato Territoriale Emilia-Romagna Unità Operativa III - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche, prot. n. 29380 del 21/04/2022; nulla osta definitivo alla costruzione delle opere in progetto, subordinato all'osservanza di condizioni inerenti il rispetto della normativa vigente in materia di interferenze tra le linee di comunicazione elettronica esistenti ed i gasdotti in realizzazione, secondo quanto presentato nella documentazione tecnica di progetto, ed alla realizzazione delle opere in conformità a quanto contenuto nella documentazione tecnica stessa.
- Comune di Sant'Ilario d'Enza, Autorizzazione Paesaggistica, trasmessa con prot. n. 4537 del 28/02/2023, nella quale sono richiamate le prescrizioni contenute nel parere espresso dalla Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna, prot. n. 5039 del 02/08/2022, con particolare riferimento agli aspetti di tutela paesaggistica per cui è richiesto il rigoroso rispetto e applicazione delle opere di mitigazione previste nel progetto e di una effettiva e tempistica attuazione dei ripristini post-cantiere.

Dato atto che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 56 del del 02/03/2022, ARPAE SAC Reggio Emilia ha ricevuto un'osservazione relativamente al Procedimento unico in oggetto da parte di Trivium Packaging Italy srl inerente aspetti espropriativi, alla quale Snam Rete Gas ha controdedotto dichiarando che è stato raggiunto un accordo bonario con la Ditta osservante.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale della variante agli strumenti urbanistici dei Comuni di Bibbiano, Montecchio Emilia e Sant'Ilario d'Enza nell'ambito del Procedimento unico di cui all'art. 52 quater del DPR 327/2001, per l'inserimento negli elaborati grafici del tracciato di: Metanodotto "Razionalizzazione Rete Traversetolo - Bibbiano DN 150 (6") – 100 (4") DP 75 bar" che interessa la Provincia di Reggio Emilia nei

Comuni di Sant’Ilario d’Enza, Montecchio Emilia, Bibbiano e la Provincia di Parma nei Comuni di Parma e Montechiarugolo”, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi, a condizione che siano rispettate le condizioni e prescrizioni individuate nei pareri espressi dai soggetti competenti nell’ambito del procedimento unico di cui all’art. 52 quater del DPR 327/2001, che dovranno essere recepiti nell’Autorizzazione Unica rilasciata ai sensi del medesimo DPR.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)  
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005